

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00122344
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	S167

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sarcofago/ fronte
CLS - Categoria - classe e produzione	ARREDI/ ARREDI FUNERARI/ SARCOFAGI

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	putti-stagioni e ritratti in clipeo
------------------------	-------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Mattei di Giove
LDCC - Complesso di appartenenza	Isola Mattei

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ III
--	-------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	220 d.c.
DTSF - A	250 d.c.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo
-------------------------	-------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
--------------	----

MISA - Altezza 115

MISN - Lunghezza 230

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Fronte di sarcofago con stagioni e defunti entro clipeo. Il rilievo, appartenente alla fronte di un sarcofago rettangolare, presenta al centro della composizione nella metà superiore un clipeo con le immagini della coppia dei defunti, rappresentati fino all'altezza del petto. Di restauro: 1° fig. sino alt. ginocchia; parte della testa e zampe ant. dell'ariete all'estremità sin.; parte del cinghiale all'estremità des. Completato l'ang. inf. des. Alcune fratture nella parte inf. della lastra; visibili anche due grappe Parte conservata: la fronte del sarcofago.

DESS - Indicazioni sul soggetto

Fronte di sarcofago con stagioni e defunti entro clipeo. Il rilievo, appartenente alla fronte di un sarcofago rettangolare, presenta al centro della composizione nella metà superiore un clipeo con le immagini della coppia dei defunti, rappresentati fino all'altezza del petto. La figura maschile, in posizione frontale, con la testa leggermente volta a sinistra, indossa tunica e toga contabulata; tiene il volumen con la mano sinistra che esce dal sinus della toga. La donna posa le sue mani rispettivamente sulla spalla sinistra e destra del compagno; indossa una stola manicata ed un manto. Sotto il medaglione quattro amorini, tenendosi per mano, pigiano a ritmo di danza i grappoli d'uva che essi vanno raccogliendo da un pergolato che si distende al di sopra delle loro teste. Due geni di stagione, rappresentati con schema simmetrico, reggono a passo di danza il medaglione con i ritratti. La figura di sinistra, l'estate, con il capo ornato di una corona di spighe, è vestita della sola clamide trattenuta sul petto da una fibula rotonda; con la destra tiene un fascio di spighe e posa il piede destro su una giovenca distesa al suolo. Il geio dell'autunno, a destra, porta una clamide indossata come uno scialle. Sul capo ai riccioli si uniscono pampini e grappoli d'uva, una ghirlanda orna il torso della figura che regge un grosso grappolo d'uva con la mano sinistra; ai suoi piedi è una pantera. Ai lati due figure, simbolo delle altre due stagioni, nello stesso atteggiamento di danza; a sinistra la primavera, di cui sono antiche solo le gambe, parte della nebris e della testa dell'animale che aveva sul braccio sinistro. A destra è l'inverno, rappresentato nelle sembianze di Attis, con berretto frigio e bracae; nella mano destra sollevata regge una coppia di oche, con la sinistra una cornucopia, colma di mele, pigne e grappoli d'uva; ai suoi piedi è accovacciato un cinghiale. Il rilievo fa parte di quel tipo di sarcofagi con personificazione delle stagioni nelle vesti di putti, disposti intorno ad un motivo centrale; più precisamente, è vicino a quegli schemi caratterizzati da due putti che, a passo di danza, avanzano presentando il ritratto del defunto, mentre i compagni partecipano, sul ritmo di equilibri antitetici. Le figure delle nostre stagioni, pur presentando forme opulente, si muovono in una danza la cui cadenza è perfettamente coordinata, sollevando l'immagine dei due defunti entro un medaglione. Lo stesso schema di danza appare su un frammento di sarcofago conservato a Palazzo Primoli in Via dei Soldati 25 a Roma (L. DE VITA, art. cit. in bibl., p. 54, tav. LIX,a; indicato come disperso. D.A.I., Roma, 74.2837), le cui figure di stagioni, paffute, sono molto simili a quelle del sarcofago Mattei, ma a differenza di queste sono alate e si muovono con maggiore libertà e leggerezza. Simili, anche se appaiono più statiche, nell'atteggiamento di danza elegante e composta sono le stagioni di una lastra di sarcofago del Museo di Ostia, datato tra il 240 e il 250 d. C. che presenta al centro un clipeo con la coppia dei defunti (EADEM,

art. cit. in bibl., p. 54, tav. LIX,c). La scena di raccolta e pigiatura dell'uva sotto il clipeo ritorna su ben pochi esemplari (oltre gli esempi menzionati da DE VITA, art. cit. in bibl., p. 55, si vedano quelli ricordati da M. BONANNO, "Un gruppo di sarcofagi romani con scena di vendemmia", in Prospettiva, 13, 1978, p. 49, nota 25). La figura di inverno - Attis non è frequente né chiara nel suo significato. Oltre i sarcofagi elencati dall'Hanfmann e gli esemplari aggiunti dalla De Vita (art. cit. in bibl., p. 55), presentano la stagione dell'inverno come Attis, caratterizzato dall'abito orientale con l'attributo di una coppia di anatre, i sarcofagi del Palazzo Vescovile di Frascati, dell'Oratorio di S. Andrea e di S. Sebastiano a Roma (H. SICHTERMANN, Neue romische Sarkophage mit Jahreszeiten, in Mansel' e Armagan dan ayribasim, Ankara 1974, p. 310 n. 17, p. 311 n. 22, p. 316 n. 40). Il sarcofago di Palazzo Mattei, a quanto consta, è l'unico esemplare che presenti una figura di Attis - inverno con entrambi gli attributi delle oche e della cornucopia. Il nostro esemplare, avvicinato per la resa delle stagioni di ampia mole ed eccezionale altezza e per i ricchi panneggi, ai sarcofagi di Kassel, datato al 210-220 d.C. (HANFMANN, II, n. 461, figg. 20, 28) e del Palazzo dei Conservatori, del 240 d.C. (IDEM, II, n. 336, figg. 14, 33), è giustamente assegnato dalla De Vita tra il 220 e il 250 d. C. anche per l'esame dei ritratti dei defunti e delle teste dei putti. Il confronto più diretto è rappresentato, sia per affinità di composizione, sia per stile, dalla già citata lastra del Museo di Ostia, che conserva tracce dell'originaria policromia. Il sarcofago Mattei è l'esemplare più antico con stagioni e immagini dei defunti entro un medaglione circolare.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	frammentario
STCS - Indicazioni specifiche	Di restauro: la prima figura a sinistra, sino all'altezza delle ginocchia; parte della testa e zampe anteriori dell'ariete all'estremità sinistra; parte del cinghiale all'estremità destra. Completato l'angolo inferiore destro. Alcune fratture nella parte inferiore della lastra; visibili anche due grappe.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE	
ALNT - Tipo evento	assegnazione
ALND - Data evento	15/12/1911
ALNN - Note	DM 25/03/1905

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1658160395530

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venuti, Ridolfino

BIBD - Anno di edizione	1778
BIBH - Sigla per citazione	CMdGB007
BIBI - V., tavv., figg.	tv. XXIII, 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Matz, Friedrich / von Duhn, Friedrich
BIBD - Anno di edizione	1881
BIBH - Sigla per citazione	CMdGB009
BIBN - V., pp., nn.	3022
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reinach, Salomon
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	CMdGB017
BIBN - V., pp., nn.	296, 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Hanfmann, George Maxim Anossov
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBH - Sigla per citazione	CMdGB013
BIBN - V., pp., nn.	n. 528, p. 183.
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 31.
BIL - Citazione completa	L. De Vita, "Sarcofagi con stagioni", in Studi Miscellanei, XX, 1972, p. 53 ss., n. 1, tav. LVIII.
BIL - Citazione completa	Turcan, "Les sarcophages romains a representations dionysiaques. Essai de chronologie et d'histoire religieuse (Bibliotheque de l'Ecole Française d'Athenes et Rome, CCX), Paris 1966, pp. 300, 564, 602, n. 2, 619;
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Bonanno, Margherita
FUR - Funzionario responsabile	Bertoldi, Maria Elena
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Lecce, Vittoria
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Lecce, Vittoria

AGGF - Funzionario responsabile	Ceccarini, Tiziana
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Ribichini, Alessia
AGGR - Referente scientifico	Birrozzi, Carlo
AGGF - Funzionario responsabile	Bonini, Antonella